



ISTITUTO COMPRESIVO "R.MORO"

Ufficio plesso LEONIDA Via Lazio, 27
Tel +39 099 338679/fax +39 099 378477 I.C. R. Moro School
C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V
Plesso R. MORO Via Umbria, 261 - Tel./Fax +39 0997302899
Plesso LIVATINO-FONTE Via Alto Adige, 14 Tel. +39 099 7369200
74121 – TARANTO Ambito 21

www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it
Questa scuola è parte del movimento Avanguardie Educative-INDIRE

Cambridge ESOL
Exam Preparation Centre



CONTRATTO INTEGRATIVO

AA.SS. 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021

Relazione illustrativa

ex art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001
Redatta sulla base dello schema di cui alla Circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		2 dicembre 2018
Periodo temporale di vigenza		1 settembre 2018 - 31 agosto 2021 (1 settembre 2018 – 31 agosto 2019 per le norme di cui al Titolo V (Trattamento economico accessorio))
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica: Loredana BUCCI, Dirigente scolastico RSU d'Istituto: Paola MARTELLA, Catalda RESSA, Gabriella ROLLI Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL Scuola - FLC CGIL - UIL Scuola - SNALS CONFISAL - GILDA UNAMS Organizzazioni sindacali firmatarie: nessuna
Soggetti destinatari		Personale docente e ATA dell'Istituto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni e diritti sindacali; • attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • prestazioni aggiuntive del personale docente e ata • trattamento economico accessorio • norme transitorie e finali.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (*)
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009(*)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009(*)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009(*)
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009(*)
Osservazioni (*)adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 e successivi del DPCM 26.1.2011		

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI: Art. 1, comma 2: conformemente alla disposizione di cui all'art. 7, comma 3, del CCNL Comparto Istruzione e ricerca stipulato in data 19 aprile 2018, **il contratto di istituto dispiega i suoi effetti per un triennio** (anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021) **con eccezione delle norme di cui al Titolo VI (Trattamento economico accessorio), che sono negoziate con cadenza annuale.** Le altre disposizioni di questo titolo (artt. 1 e 2) non richiedono particolare illustrazione. Si rimanda, pertanto, al testo contrattuale.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI: le disposizioni di questo capo (articoli dal 3 al 6) descrivono le relazioni sindacali che saranno attuate in questa istituzione scolastica, così come previste dal contratto di primo livello (CCNL Comparto Scuola del 29.11.2007, nel seguito brevemente indicato come CCNL Scuola).

L'art. 4 disciplina tempi e modi per l'indizione delle riunioni nelle quali hanno luogo le relazioni sindacali.

L'art. 5 (Oggetto della contrattazione integrativa) definisce nel dettaglio le materie oggetto di contrattazione integrativa di istituto. Tutte le materie, elencate nel comma 3 dell'articolo, sono individuate nell'ambito di quelle previste dall'art. 6 del CCNL Scuola e sono compatibili con le vigenti norme imperative in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 165/2001).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI: l'art. 8 (Assemblea in orario di lavoro) disciplina nel dettaglio le modalità di effettuazione delle assemblee dei lavoratori. Il comma 6, in particolare, disciplina le modalità con cui devono venire assicurati i servizi minimi essenziali durante le assemblee. Gli altri articoli del capo (artt. 7, 9, 10 e 11) non richiedono particolare illustrazione.

TITOLO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: gli articoli di questo titolo (artt. 12 e 13) non richiedono particolare illustrazione. Si rimanda, pertanto, al testo contrattuale.

TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA: in questo titolo (articoli da 14 a 15) si ritrovano le disposizioni in materia di collaborazioni plurime (ossia di personale appartenente a istituzioni scolastiche diverse) e sulle prestazioni aggiuntive (intese come lavoro straordinario e intensificazione). Si ritiene che il testo dell'articolato non necessiti di altre particolari illustrazioni e, quindi, ad esso si rimanda.

TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA: l'art. 16 detta criteri generali sulla ripartizione delle risorse per la formazione del personale (si veda il comma 8, che dispone una ripartizione del 75% a favore del personale docente e del restante 25% a favore del personale ATA, con una percentuale di flessibilità in più o in meno pari al 10%). Gli altri articoli del titolo (artt. dal 17 al 19, criteri sulla individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria, criteri per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche [c.d. "diritto alla disconnessione"], innovazioni tecnologiche, informatizzazione e relativi riflessi sulla qualità del lavoro) non necessitano di particolari considerazioni illustrative.

TITOLO VI-TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI: l'art. 20 delinea il quadro complessivo delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, definendo e quantificando il **Fondo per la contrattazione integrativa** al fine della corresponsione del salario accessorio al personale dell'Istituto. Eventuali risorse del Fondo che risultassero inutilizzate nell'anno scolastico 2018/2019 potranno, secondo il disposto dell'art. 9, comma 2, del CCNI 1°agosto 2018, essere utilizzate nell'anno scolastico 2019/2020 secondo finalità e modalità stabilite dalla contrattazione integrativa.

L'art. 21 ribadisce quanto già presente nelle norme di riferimento, ossia la finalizzazione dell'utilizzo del Fondo per la contrattazione integrativa per funzioni e attività del personale che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica.

Gli altri articoli (artt. dal 21 al 24) definiscono i criteri di utilizzazione del personale docente ed Ata in relazione alle risorse del **Fondo per l'istituzione scolastica (FIS)** ed ad altre risorse diverse dal FIS (artt. 21 e 22) e i criteri per la corresponsione delle risorse per compensare le ore eccedenti utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti (art. 23).

L'art. 24 disciplina il conferimento degli incarichi da parte del dirigente e la subordinazione della liquidazione dei compensi all'effettivo svolgimento dei compiti assegnati ed alla valutazione dei risultati conseguiti, in applicazione del disposto dell'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001. Il presente accordo di contrattazione integrativa ha quindi natura premiale in quanto remunera progetti ed attività soggetti a verifiche precise e documentabili. Ciò in attesa che siano definite, per il settore scolastico, le norme di rango secondario e i criteri per l'applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs. n. 150/2009 riguardo alla valutazione del merito ed alla premialità nelle pubbliche amministrazioni.

Com'è noto, il DPCM 26.1.2011 (artt. 5 e successivi) rimandava tale definizione a successivi ed appositi provvedimenti attuativi da parte del MIUR, non ancora emanati.
Per il dettaglio di rimanda al testo dell'articolato.

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA: l'art. 25 stabilisce i criteri per la ripartizione del Fondo per l'istituzione scolastica (FIS) per la retribuzione delle attività previste dall'art. 88 del CCNL 2006-2009 del 29.11.2007, disponendo che le risorse del FIS - dedotte le quote indisponibili riservate all'indennità di direzione (parte variabile) per il DSGA e l'indennità di direzione al suo sostituto - siano assegnate per il 75% alle attività del personale docente e per il 25% a quelle del personale ATA.

Gli artt. 26 e 27 definiscono, rispettivamente, il dettaglio della ripartizione delle due quote di cui sopra, per i docenti e per il personale ATA. Si ritiene che la loro comprensione non necessiti di ulteriori note illustrative.

L'art. 28 definisce la ripartizione delle risorse assegnate nell'a. s. 2018/2019 per compensare le funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Si rimanda al testo per il relativo dettaglio.

L'art. 29 definisce i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del merito del personale docente (art. 1, commi 127 e 128 della legge n. 107/2015 nonché dell'art. 17, comma 1, lett. e-bis, del D.Lgs. n. 165/2001). Com'è noto, alla contrattazione integrativa spetta unicamente la fissazione di criteri generali (art. 22, comma 4, lett. c4, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca stipulato in data 19 aprile 2018), essendo riservate al dirigente l'individuazione dei docenti il cui merito è da valorizzare e l'attribuzione del relativo compenso. I criteri generali individuati per tale determinazione consistono nella fissazione di due soglie (minima e massima) all'interno delle quali dovranno essere situati i compensi, espresse in termini di percentuale dell'ammontare complessivo dell'apposito fondo finalizzato, il cui ammontare è fissato dal MIUR - per l'a. s. 2018/2019 - ad € 16.389,86.

L'art. 30 disciplina l'attribuzione degli incarichi specifici al personale ATA, di cui all'art. 47, comma 1, lett. b, del CCNL Comparto Scuola del 29.11.2007.

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

L'art. 31 (Clausola di salvaguardia finanziaria) disciplina operativamente il caso di eventuale incapienza delle risorse disponibili rispetto alla retribuzione accessoria da corrispondere per le attività da effettuare, in attuazione della previsione dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. L'art. 32 (Procedura di liquidazione del salario accessorio) disciplina il rapporto fra corresponsione del salario accessorio che sarà erogato in base all'effettiva corrispondenza fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, in applicazione del disposto dell'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001.

B. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo, da parte della contrattazione integrativa, delle risorse disponibili

Il quadro delle risorse disponibili è riportato nei sottostanti prospetti:

Fondo per l'Istituzione scolastica (FIS)	Importi in € (lordo dipendente)
Disponibilità FIS 2019/2020	47.916,36
Economie anno precedente FIS	6.672,82
A dedurre: indennità di direzione (parte variabile) al DSGA	-5.370,00
Indennità sostituto DSGA	-149,20
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2019/2020	49.069,98

Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente ex art. 1, comma 126, della legge n. 107/2015 (importi in € lordo dipendente)	Assegnazione risorse finanziarie di cui allanota prot. n. 214795 del 30/09/2019
TOTALE	18.072,77

L'importo lordo dipendente disponibile per la contrattazione è, quindi, pari a € 67.142,75 **DA EVIDENZIARE UN'ECONOMIA ANNI PRECEDENTI FUNZIONI STRUMENTALI DI € 57,40** che vanno ad aumentare la disponibilità degli importi delle stesse funzioni

C. Gli effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto *"dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, ad esclusione delle norme di cui al Titolo VI (trattamento economico accessorio) che saranno negoziate con cadenza annuale"*

D. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Tali previsioni non sono applicabili alle scuole ai sensi dell'art. 5 e successivi del DPCM 26.1.2011.

E. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

F. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La contrattazione di istituto tiene conto delle priorità adottate dal Consiglio di Istituto collegate con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con gli altri documenti di programmazione della vita della scuola (Piano annuale delle Attività dei docenti e del personale ATA, Programma annuale) che sono quelle di orientare l'azione della scuola per sviluppare nei suoi alunni:

- l'autonomia
- l'identità
- le competenze
- la socializzazione
- l'integrazione con i pari
- la convivenza democratica.

Nel quadro più generale di orientamento verso questi obiettivi, la presente contrattazione integrativa si propone di:

- assicurare la funzionalità, la regolarità e l'efficacia del servizio scolastico;
- elevare la qualità del servizio scolastico;
- valorizzare le competenze professionali presenti nell'Istituto e garantire equità di trattamento a tutto il personale.

Tutte le risorse contrattuali sono impiegate per l'assolvimento delle priorità suindicate.

Molto significativa è la parte riservata dalla contrattazione (si veda art. 26, sezione attività di coordinamento e referenza, totale € 21.910,00, pari al 57 % delle risorse assegnate alle attività dei docenti) alla retribuzione delle figure di referenza, tutoraggio e coordinamento.

Le priorità precedentemente indicate sono funzionali al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza. Per questo si sottolinea che anche la presente contrattazione integrativa, concorrendo alla loro realizzazione per quanto attiene l'impiego e la remunerazione delle risorse umane impegnate nelle attività aggiuntive e integrative della normale attività didattica, corrisponde in pieno alle attese dei cittadini utenti del servizio e costituisce elemento di garanzia di un servizio scolastico qualitativo e soddisfacente.

Con riguardo a quanto finora esposto **il presente contratto integrativo rispetta i vincoli di legge per quanto riguarda il divieto di distribuzione indiscriminata delle risorse e il riparto di competenze fra legge e norme contrattuali**, come previsto dall'art. 40, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche previste dal il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 .

G. Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Non si ritiene necessario fornire ulteriori informazioni rispetto a quanto sopra esposto.

Taranto, 15/11/2019

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Loredana BUCCI

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme correlate*